

sara vita

Società del Gruppo Sara

Previsara

Fondo Pensione Aperto

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 44

Nota Informativa per i potenziali Aderenti (depositato presso la COVIP il 31/03/2011)

La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda Sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma complementare

La presente Nota Informativa è redatta da Sara Vita Spa secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

La Sara Vita Spa si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Modello L368B edizione 03/11



INDICE

SCHEDA SINTETICA

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

- A.1. Elementi di identificazione del fondo pensione aperto
- A.2. Destinatari
- A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- B.1. Documentazione a disposizione dell'iscritto

C. SEDI E RECAPITI UTILI

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

- D.1. Contribuzione
- D.2. Proposte di investimento
- D.3. Rendimenti storici
- D.4. Costi nella fase di accumulo
- D.5. Indicatore sintetico dei costi

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

- A.1. Lo scopo
- A.2. La costruzione della prestazione complementare
- A.3. Il modello di *governance*

B. QUANTO E COME SI VERSA

- B.1. Il TFR (trattamento di fine rapporto)
- B.2. I contributi

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- C.1. Dove si investe
- C.2. I rischi
- C.3. Le proposte di Investimento
 - a) Politica di investimento e rischi specifici
 - b) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)
- C.4. Modalità di impiego dei contributi
 - a) Come stabilire il profilo di rischio
 - b) Le conseguenze sui rendimenti attesi
 - c) Come modificare la scelta nel tempo

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

- D.1. Prestazioni pensionistiche
 - D.1.1. Cosa determina l'importo della prestazione
- D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare
- D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

- E.1. In quali casi l'Aderente può disporre del capitale prima del pensionamento
- E.2. Le anticipazioni
- E.3. Riscatto
- E.4. Cosa succede in caso di decesso
- E.5. Trasferimento della posizione individuale

F. I COSTI

- F.1. Costi nella fase di accumulo

- F.2. Indicatore sintetico dei costi
- F.3. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. IL REGIME FISCALE

- G.1. I contributi
- G.2. I rendimenti
- G.3. Le prestazioni

H. ALTRE INFORMAZIONI

- H.1. Adesione
- H.2. La valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazioni agli iscritti
- H.4. Progetto esemplificativo
- H.5. Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A. INNO BOND

- A.1. Informazioni sulla gestione delle risorse
- A.2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
- A.3. Total Expenses Ratio (TER) : costi e spese effettivi

B. INNO GEST

- B.1. Informazioni sulla gestione delle risorse
- B.2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
- B.3. Total Expenses Ratio (TER) : costi e spese effettivi

C. INNO MIX

- C.1. Informazioni sulla gestione delle risorse
- C.2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
- C.3. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Glossario

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- A. LA SOCIETÀ DI GESTIONE
- B. IL RESPONSABILE DI PREVISARA E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA
- C. LA BANCA DEPOSITARIA
- D. LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- E. LA REVISIONE CONTABILE
- F. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

INFORMATIVA PRIVACY

MODULO DI ADESIONE

PREVISARA

Fondo Pensione Aperto
SCHEDA SINTETICA
(Dati aggiornati al 31/12/2010)

“La presente Scheda Sintetica costituisce parte integrante della Nota Informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di Previsara rispetto ad altre forme pensionistiche complementari.

Per assumere la decisione relativa all’adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, occorre dunque prendere visione dell’intera Nota Informativa e del Regolamento”.

A. PRESENTAZIONE DI PREVISARA

A.1. Elementi di identificazione.

Il Fondo Pensione Aperto **PREVISARA**, di seguito definito “Fondo”, è finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREVISARA è iscritto al n. 44 dell’Albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza, (di seguito definita “COVIP”) ed è gestito da **Sara Vita Spa**, (di seguito definita “Impresa”), facente parte del Gruppo Sara.

L’Impresa è soggetta all’attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Sara Assicurazioni Spa, Assicuratrice Ufficiale dell’Automobile Club d’Italia, Via Po 20, Roma.

A.2. Destinatari

PREVISARA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare in forma individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l’adesione a PREVISARA.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PREVISARA è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all’interno di Sara Vita Spa operante in regime di contribuzione definita (l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L’adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all’iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

B.1. Documentazione a disposizione dell’iscritto

La Nota Informativa e il Regolamento di PREVISARA, sono resi disponibili gratuitamente nell’apposita sezione del sito internet dell’Impresa, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all’iscritto.

L’Aderente può richiedere per iscritto all’Impresa, l’invio dei suddetti documenti. La spedizione è eseguita a stretto giro di posta e comunque entro 30 giorni. Nessun costo sarà addebitato all’Aderente per l’inoltro dei documenti richiesti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l’Aderente, sono contenute nel Regolamento di cui si raccomanda una attenta lettura.

SEDI E RECAPITI UTILI

Sede di Sara Vita Spa

Via Po, 20, 00198 ROMA

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI PREVISARA

D.1. Contribuzione

Per le adesioni in forma individuale la misura e la periodicità di contribuzione (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) sono scelte liberamente dall'Aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione '**Caratteristica della forma pensionistica complementare**').

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive.

È consentita l'adesione di familiari fiscalmente a carico degli Aderenti; per tali soggetti le modalità di versamento e la misura della contribuzione possono essere scelte liberamente. E' altresì facoltà dell'Aderente interrompere in qualsiasi momento, senza alcuna penalità, il versamento dei contributi, fermo restando per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR eventualmente conferito. La sospensione non comporta lo scioglimento del contratto. È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

D.2. Proposte di investimento

PREVISARA prevede tre comparti come di seguito riportati:

Denominazione comparto

Descrizione

INNO - BOND

Finalità: la gestione è volta a realizzare rendimenti almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte pluriennale, in un'ottica di pura redditività dei capitali investiti. La garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un cliente con bassa propensione al rischio ormai prossimo alla pensione.

Orizzonte temporale: medio periodo (3/5 anni).

Grado di rischio: basso.

Garanzia di Risultato

Caratteristiche della garanzia: l'adesione a tale comparto garantisce all'iscritto, al verificarsi dei casi di seguito descritti, il diritto alla corresponsione di un importo minimo a prescindere dai risultati di gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei versamenti netti, ciascuno capitalizzato al tasso annuo di interesse composto del 2,0%. Per versamenti netti si intendono i contributi accreditati sulla posizione individuale dell'iscritto, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica complementare, al netto della commissione una tantum e della commissione di gestione per la posizione individuale, ridotti proporzionalmente in funzione di eventuali anticipazioni o riscatti.

La garanzia opera nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento
- premorienza
- invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo
- trasferimento ad altra forma pensionistica complementare conseguente a modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali

- che regolano la partecipazione al fondo pensione
- per inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi.

Denominazione comparto
Descrizione

INNO - GEST

Finalità: redditività degli investimenti e rivalutazione dei capitali investiti, tenendo presente le garanzie proposte. Adatta agli Aderenti che non sono prossimi al pensionamento e che prediligono investimenti prudenti.

Orizzonte temporale: medio-lungo periodo (5/7 anni)

Grado di rischio: medio-basso

Garanzia di Risultato

Caratteristiche della garanzia: l'adesione a tale comparto garantisce all'iscritto, al verificarsi dei casi di seguito descritti, il diritto alla corresponsione di un importo minimo a prescindere dai risultati di gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei versamenti netti, ciascuno capitalizzato al tasso annuo di interesse composto del 2%. Per versamenti netti si intendono i contributi accreditati sulla posizione individuale dell'iscritto, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica complementare, al netto della commissione una tantum e della commissione di gestione per la posizione individuale, ridotti proporzionalmente in funzione di eventuali anticipazioni o riscatti.

La garanzia opera nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento
- premorienza
- invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo
- trasferimento ad altra forma pensionistica complementare conseguente a modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali che regolano la partecipazione al fondo pensione
- per inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi.

Denominazione comparto
Descrizione

INNO - MIX

Finalità: incremento dei capitali investiti coniugando elementi di redditività e rivalutazione.

Adatta agli Aderenti che abbiano ancora davanti un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento

Orizzonte temporale: lungo periodo (7/10 anni)

Grado di rischio: medio-alto. Il profilo di rischio tende ad aumentare in caso di permanenza per un periodo inferiore a quello indicato.

Attenzione: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto INNO - BOND

D.3. Rendimenti storici

Comparto	2006	2007	2008	2009	2010	Rend. Medio annuo composto
INNO - BOND	0,29%	1,02%	3,91%	5,45%	-0,91%	1,93%
INNO - GEST	2,52%	-0,97%	-0,83%	7,27%	0,43%	1,64%
INNO - MIX	5,12%	0,45%	-10,86%	9,91%	2,96%	1,27%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

D.4. Costi nella fase di accumulo

TIPOLOGIA DI COSTO

IMPORTO E CARATTERISTICHE

Spesa di adesione

una commissione "una tantum" a carico dell'Aderente all'atto del primo versamento prelevata in unica soluzione pari a:

- in caso di adesione individuale Euro 25
- in caso di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti:

da 2 a 50 adesioni per collettività	Euro 23 per Aderente
da 51 a 200 adesioni per collettività	Euro 20 per Aderente
da 201 a 500 adesioni per collettività	Euro 18 per Aderente
oltre 500 adesioni per collettività	Euro 15 per Aderente

Spese da sostenere durante la fase di accumulo:

direttamente a carico dell'Aderente: una commissione di gestione, prelevata dai contributi versati comprensivi di contribuzione a carico dell'Aderente, di contribuzione a carico del datore di lavoro, TFR, contribuzioni volontarie, pari al 2% con un massimo di Euro 15 su base annua

indirettamente a carico dell'Aderente: una commissione di gestione calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni comparto e prelevata alla disponibilità del comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari su base annua a⁽¹⁾:

INNO - BOND	1,10%
INNO - GEST	1,60%
INNO - MIX	1,30%

Spese (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione) per l'esercizio di prerogative individuali:

- Anticipazione (adesioni individuali) **in cifra fissa di Euro 25**
- Anticipazione (adesioni collettive) per le sole richieste di cui alle lettere a) e b) dell'Art. 14 del Regolamento **non previste**
- Anticipazione (adesioni collettive) per le sole richieste di cui alla lettera c) dell'Art. 14 del Regolamento **in cifra fissa di Euro 25**
- Trasferimento ad altra forma pensionistica complementare **in cifra fissa di Euro 25**
- Riscatto **in cifra fissa di Euro 25**
- Riallocazione della posizione individuale **in cifra fissa di Euro 25**
- Riallocazione del flusso contributivo **in cifra fissa di Euro 25**

L'importo delle spese come sopra indicate può essere ridotto nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti nonché di adesione dei dipendenti delle società del Gruppo di appartenenza dell'Impresa.

⁽¹⁾ In aggiunta alle suddette commissioni, possono gravare sul patrimonio dei comparti esclusivamente gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse del Fondo, le imposte, le tasse, le spese legali e giudiziarie relative a vicende di esclusivo interesse del Fondo, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge, le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile, dell'Organismo di sorveglianza, per la parte di competenza del comparto.

D.5. indicatore sintetico dei costi

(Adesioni individuali)

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
INNO-BOND	2,01%	1,33%	1,15%	1,05%
INNO-GEST	2,47%	1,79%	1,61%	1,51%
INNO-MIX	2,20%	1,51%	1,34%	1,23%

(Adesioni su base collettiva, per collettività fino a 50 dipendenti)

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
INNO-BOND	1,99%	1,32%	1,15%	1,05%
INNO-GEST	2,45%	1,78%	1,61%	1,51%
INNO-MIX	2,17%	1,51%	1,33%	1,23%

(Adesioni su base collettiva, per collettività da 51 a 200 dipendenti)

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
INNO-BOND	1,95%	1,31%	1,15%	1,05%
INNO-GEST	2,41%	1,78%	1,61%	1,51%
INNO-MIX	2,14%	1,50%	1,33%	1,23%

(Adesioni su base collettiva, per collettività da 201 a 500 dipendenti)

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
INNO-BOND	1,93%	1,31%	1,15%	1,05%
INNO-GEST	2,39%	1,77%	1,61%	1,51%
INNO-MIX	2,11%	1,49%	1,33%	1,23%

(Adesioni su base collettiva, per collettività con oltre 500 dipendenti)

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
INNO-BOND	1,89%	1,30%	1,14%	1,05%
INNO-GEST	2,35%	1,76%	1,61%	1,51%
INNO-MIX	2,07%	1,49%	1,33%	1,23%

Gli indicatori sintetici dei costi sopra riportati, sono stati calcolati considerando, il primo, il costo "una tantum" per le adesioni individuali (pari a Euro 25) e, gli altri quattro, il costo "una tantum" per le adesioni su base collettiva, a seconda della numerosità della collettività di appartenenza.

N.B. L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di Euro 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**').

ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PREVISARA

Fondo Pensione Aperto **CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

Dotandosi di un piano di previdenza complementare si ha oggi l'opportunità di incrementare il livello della propria futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirsi una '**pensione complementare**', si potrà integrare la propria pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive ad una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. documento sul 'regime fiscale').

Lo scopo di PREVISARA è quello di consentire all'Aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una **pensione complementare** (rendita) che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari, nell'esclusivo interesse dell'Aderente e secondo le indicazioni di investimento che lo stesso ha fornito scegliendo tra le proposte che il Fondo offre.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** (cioè, il capitale personale), che tiene conto dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti per effetto dei risultati della gestione.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando l'Aderente andrà in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta le somme accumulate tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'Aderente ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo **E. 'LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO'**)

*Le modalità di costituzione della posizione individuale, sono indicate nella **parte III del Regolamento**.*

A.3. Il modello di governance

Sara Vita gestisce il patrimonio di PREVISARA mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio, e da quello degli altri fondi gestiti. Tale patrimonio è destinato esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale e non può essere distratto da tale fine.

L'Impresa nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di PREVISARA vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Poiché PREVISARA consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dall'Impresa. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di Sorveglianza, sono contenute negli allegati al Regolamento.

*Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.*

B. QUANTO E COME SI VERSA

Il finanziamento di PREVISARA avviene mediante il versamento di contributi che l'Aderente stabilisce liberamente. Per informazioni relative alla misura della contribuzione si rinvia a quanto stabilito nel paragrafo **D. 1 'Contribuzione'** della Scheda sintetica.

Se l'Aderente è un lavoratore dipendente, il finanziamento di PREVISARA può avvenire mediante il conferimento di **TFR (trattamento di fine rapporto)**; in questo caso il versamento avviene per il tramite del datore di lavoro. In caso di lavoratore dipendente già iscritto al 28 aprile 1993 ad una forma di previdenza obbligatoria, non è obbligatorio versare l'intero flusso annuo di TFR ma si può decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina l'adesione al Fondo o, in mancanza di specifiche previsioni relativamente al TFR, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di PREVISARA possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

B.1. Il TFR (Trattamento di fine rapporto)

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura stabilita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà:

$(2 \times 75\%) + 1,5\% = 3\%$).

Qualora l'Aderente scelga di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato, ma sarà versato direttamente a PREVISARA. La rivalutazione del TFR versato a PREVISARA, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che l'Aderente andrà ad effettuare (v. paragrafi **C.3 'Le proposte di investimento'** e **C.4 'Modalità di impiego dei contributi'**). **La decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; l'Aderente non potrà pertanto cambiare idea.**

È importante sapere che, nel caso di conferimento del TFR alla previdenza complementare, non viene meno la possibilità di utilizzarlo per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto e restauro della prima casa di abitazione) (v. paragrafo **E.2. 'Le anticipazioni'**).

B.2. I Contributi

PREVISARA consente all'Aderente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, l'Aderente deve tener conto che l'entità dei versamenti ha una grande importanza nella definizione del livello della pensione. Si invita quindi l'Aderente a fissare il contributo in considerazione del reddito che desidererà assicurarsi al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del proprio piano previdenziale, per apportare – nel caso in cui se ne presenti la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà essere utile esaminare il **'Progetto esemplificativo'**, che è uno strumento pensato apposta per dare modo di avere un'idea di come il proprio piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo. (v. paragrafo **H. 'Altre informazioni'**)

Se l'adesione avviene su base collettiva, PREVISARA dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al Fondo. Ove tale versamento sia previsto, è importante sapere che l'Aderente ne avrà diritto soltanto se, a sua volta, contribuirà al Fondo. Oltre al TFR, l'Aderente può infatti versare periodicamente un importo predeterminato e scelto, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel proprio rapporto di lavoro.

Nella scelta della misura del contributo da versare a PREVISARA occorre tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento del contributo del dipendente non è obbligatorio. Si può quindi decidere di versare esclusivamente il TFR, in tal caso, però, non si potrà beneficiare del contributo dell'azienda
- se si decide di contribuire, la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata

nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati

- è possibile versare un contributo superiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti, se si ritiene utile incrementare l'importo della pensione.

Attenzione: *Gli strumenti che PREVISARA utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. PREVISARA non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia l'Aderente stesso a verificare periodicamente che i contributi che risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla posizione individuale dell'Aderente stesso ed a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori od omissioni riscontrate. A tal fine si può fare riferimento agli strumenti indicati nel paragrafo **H.3 Comunicazione agli iscritti**.*

Se l'Aderente è un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, dovrà verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il proprio rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una banca depositaria, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di PREVISARA sono gestite direttamente da Sara Vita spa, nel rispetto dei limiti fissati dalle legge.

C.2. I rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio', esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende ad essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

È importante essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a carico dell'Aderente. Ciò significa che il valore dell'investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito**. Si precisa che in presenza di una garanzia, se da un lato il rischio è limitato, dall'altro il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.

PREVISARA propone una garanzia di risultato nei comparti INNO-BOND e INNO-GEST, con le caratteristiche descritte più avanti.

C.3. Le proposte di investimento

PREVISARA propone le seguenti opzioni di investimento (comparti), ciascuno caratterizzato da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- INNO-BOND
- INNO-GEST
- INNO-MIX

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascuna linea un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

a) Politica di investimento e rischi specifici

INNO-BOND

Finalità della gestione: La gestione, coerentemente con la designazione di comparto destinato al conferimento tacito del TFR, è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, in un'ottica di pura redditività dei capitali investiti. La garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un cliente con bassa propensione al rischio ormai prossimo alla pensione.

Garanzia: L'importo minimo garantito è pari alla somma dei versamenti netti ciascuno capitalizzato al tasso annuo di interesse composto del 2,0% per il periodo intercorrente tra la data di valorizzazione dei contributi e il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione. Per versamenti netti si intendono i contributi versati al Fondo, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica complementare e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto delle commissioni direttamente a carico dell'Aderente di cui all'Art.8 del Regolamento, ridotti proporzionalmente in funzione di eventuali anticipazioni o riscatti.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento
- riscatto per decesso
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- trasferimento da altra forma pensionistica complementare conseguente a modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali che regolano la partecipazione al fondo pensione
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi

In tutti i casi sin qui descritti, l'Impresa liquiderà un importo pari al maggior valore tra l'importo minimo garantito e il valore corrente della posizione individuale, calcolati con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

Orizzonte temporale: Medio periodo (3/5 anni)

Grado di rischio: Basso

Politica di investimento

Stile gestionale

Il portafoglio sarà movimentato per cogliere le migliori opportunità presenti nel mercato in relazione all'andamento dei tassi e delle valute.

Le scelte di investimento si baseranno sull'analisi macroeconomica, ponendo particolare attenzione agli obiettivi e agli interventi delle principali Banche Centrali e privilegiando i titoli di debito che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento,

tendenzialmente orientate verso titoli emessi da stati o da organismi internazionali e altri titoli di debito denominati in euro o in valuta, comprendendo gli Organismi di Investimento Collettivi di Risparmio, di seguito denominati "OICR". In caso di investimento in mercati esteri possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

Strumenti finanziari

Prevalentemente strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in euro quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, anche attraverso la partecipazione ad OICR armonizzati, rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi ed i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione. In misura residuale sono possibili investimenti in valuta e, nei limiti consentiti dalle disposizioni di Vigilanza, in strumenti finanziari non quotati della stessa natura. Gli investimenti effettuati in titoli di debito non quotati, sono effettuati, sotto lo stretto vincolo che suddetti titoli siano emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE. È escluso l'investimento diretto in titoli di capitale. La duration del portafoglio sarà di norma compresa tra 2 e 5 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali

Prevalentemente Stati, organismi sovranazionali, altri emittenti pubblici e, in via residuale, emittenti privati con merito creditizio "investment grade" ovvero Baa3 per Moody's o BBB- per Standard & Poor's.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei paesi dell'area Euro e residualmente dei principali paesi industrializzati dell'OCSE. È escluso l'investimento in titoli emessi in paesi emergenti.

Il parametro di riferimento del comparto è 100% JP MORGAN EMU BOND INDEX.

Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. La limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere modesti scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

INNO-GEST

Finalità della gestione: Redditività e rivalutazione dei capitali investiti, tenendo presente le garanzie proposte. Adatta agli Aderenti che non sono prossimi al pensionamento e che prediligono investimenti prudenti.

Garanzia: L'importo minimo garantito è pari alla somma dei versamenti netti ciascuno capitalizzato al tasso annuo di interesse composto del 2,0% per il periodo intercorrente tra la data di valorizzazione dei contributi e il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione. Per versamenti netti si intendono i contributi versati al Fondo, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica complementare e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto delle commissioni direttamente a carico dell'Aderente di cui all'Art.8 del Regolamento, ridotti proporzionalmente in funzione di eventuali anticipazioni o riscatti.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento
- riscatto per decesso
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- trasferimento da altra forma pensionistica complementare conseguente a modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali che regolano la partecipazione al fondo pensione
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tutti i casi sin qui descritti, l'Impresa liquiderà un importo pari al maggior valore tra l'importo minimo garantito e il valore corrente della posizione individuale, calcolati con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

Orizzonte temporale: Medio-Lungo periodo (5/7 anni)

Grado di rischio: Medio-Basso

Politica di investimento

Stile gestionale

Il portafoglio sarà movimentato per cogliere le migliori opportunità presenti nel mercato in relazione all'andamento dei tassi, delle valute delle economie internazionali e dei relativi mercati. Le scelte di investimento si baseranno sull'analisi macroeconomica, ponendo particolare attenzione agli obiettivi e agli interventi delle principali Banche Centrali e privilegiando i titoli di debito che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento. La selezione degli emittenti sarà effettuata tenendo conto del rischio paese per gli emittenti pubblici e del rischio di credito per quelli privati. Gli investimenti azionari saranno effettuati prestando particolare attenzione per gli emittenti che presentino una buona situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

Strumenti finanziari

Prevalentemente strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in euro, e titoli di capitale in misura non superiore al 20%, quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, anche attraverso la partecipazione ad OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi ed i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelle dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione e, fondi chiusi. In misura residuale sono possibili investimenti in valuta e, nei limiti consentiti dalle disposizioni di Vigilanza, in strumenti finanziari non quotati. Gli investimenti effettuati in titoli di debito non quotati, sono effettuati, sotto lo stretto vincolo che suddetti titoli siano emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE. La duration del portafoglio sarà di norma compresa tra 2 e 5 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali

Per gli investimenti obbligazionari:

prevalentemente Stati, organismi sovranazionali, altri emittenti pubblici e, in via residuale, emittenti privati con merito creditizio "investment grade" ovvero Baa3 per Moody's o BBB- per Standard & Poor's.

Per gli investimenti azionari:

emittenti prevalentemente a media/alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei paesi dell'area Euro e residualmente dei principali paesi industrializzati dell'OCSE. È escluso l'investimento in titoli emessi in paesi emergenti.

Benchmark

Il parametro di riferimento del comparto è:

90% JP MORGAN EMU BOND INDEX.

10% MSCI WORLD

Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. La limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere modesti scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

INNO-MIX

Finalità della gestione: Incremento dei capitali investiti coniugando elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli Aderenti che abbiano ancora davanti un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento.

Orizzonte temporale: Lungo periodo (7/10 anni)

Grado di rischio: Medio-Alto

Politica di investimento

Stile gestionale

Il portafoglio sarà movimentato per cogliere le migliori opportunità presenti nel mercato in relazione all'andamento dei tassi, delle valute delle economie internazionali e dei relativi mercati.

Le scelte di investimento si baseranno sull'analisi macroeconomica, ponendo particolare attenzione agli obiettivi e agli interventi delle principali Banche Centrali e privilegiando i titoli di debito che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento. La selezione degli emittenti sarà effettuata tenendo conto del rischio paese per gli emittenti pubblici e del rischio di credito per quelli privati. Gli investimenti azionari saranno effettuati prestando particolare attenzione per gli emittenti che presentino una buona situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

Strumenti finanziari

Composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata - anche attraverso la partecipazione ad OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/61 1/CEE, purché i programmi ed i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione e, fondi chiusi tra titoli di debito e di capitale prevalentemente denominati in euro, quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, nell'intesa che gli investimenti in titoli di capitale potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 70% del portafoglio medesimo. In misura residuale sono possibili investimenti in valuta e, nei limiti consentiti dalle disposizioni di Vigilanza, in strumenti finanziari non quotati. Gli investimenti effettuati in titoli di debito non quotati, sono effettuati, sotto lo stretto vincolo che suddetti titoli siano emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE. La duration del portafoglio sarà di norma compresa tra 5 e 7 anni.

Categorie di emittenti e settori industriali

Per gli investimenti obbligazionari:

prevalentemente Stati, organismi sovranazionali, altri emittenti pubblici e, in via residuale, emittenti privati con merito creditizio "investment grade" ovvero Baa3 per Moody's o BBB- per Standard & Poor's.

Per gli investimenti azionari:

emittenti prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei principali paesi europei e residualmente dei principali paesi industrializzati dell'OCSE. È escluso l'investimento in titoli emessi in paesi emergenti. Benchmark

Il parametro di riferimento del comparto è:

60% JP MORGAN EMU BOND INDEX

40% MSCI WORLD

Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. La volatilità degli investimenti consente di prevedere scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

b) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)

Per la valutazione del rischio dell'investimento è opportuno osservare il benchmark di ciascun comparto. Il benchmark è un parametro di riferimento composto da indici elaborati da terzi indipendenti che sintetizza l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti del Fondo. Il benchmark viene calcolato utilizzando la metodologia di ribilanciamento giornaliero in modo da assicurare continuamente una composizione del portafoglio di riferimento corrispondente ai pesi indicati nei singoli benchmark.

AVVERTENZA

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consultare la sezione **'Informazioni sull'andamento della gestione'**.

Per ulteriori informazioni su Sara Vita Spa, sulla banca depositaria, sui soggetti ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consultare la sezione **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

C.4. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento dell'Aderente tra i comparti che PREVISARA propone (v. paragrafo **C.3 'Le proposte di investimento'**). L'Aderente all'atto dell'adesione sceglie il comparto nel quale far confluire i contributi. L'esercizio della facoltà di ripartire la posizione individuale maturata e il flusso contributivo tra più comparti rimette al singolo Aderente la definizione del profilo di rischio/rendimento, il quale, non sarà più corrispondente a quello rappresentato dai singoli comparti.

È possibile allocare il TFR e gli altri contributi sullo stesso comparto.

Il TFR conferito tacitamente verrà allocato nel comparto INNO-BOND, come previsto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Nella scelta di investimento l'Aderente deve tener conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) Come stabilire il profilo di rischio

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che l'Aderente è disposto a sopportare, considerando, oltre alla sua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento
- la ricchezza individuale
- i flussi di reddito che ci si aspetta per il futuro e la loro variabilità.

b) Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che l'Aderente potrà attendersi dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decide di assumersi. Ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Bisogna inoltre considerare che i comparti più rischiosi non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella **'Rendimenti storici'**, sono riportati i risultati conseguiti da PREVISARA negli anni passati. Questa informazione può aiutare ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma è importante ricordare che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) Come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione l'Aderente potrà modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Si consiglia all'Aderente di valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

La riallocazione riguarda la posizione individuale maturata e di conseguenza i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nella eventuale scelta di riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che l'Aderente tenga in considerazione l'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto.

Si rinvia al Regolamento per le eventuali condizioni richieste.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui l'Aderente matura i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che l'Aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

L'Aderente può percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuol dire però, necessariamente, andare in pensione: è comunque l'Aderente a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel regime di base di appartenenza, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che l'Aderente tenga anche convenientemente conto della propria aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale l'Aderente appartiene.

*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

D.1.1. Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che ci si può attendere da PREVISARA è importante che l'Aderente abbia presente fin d'ora che l'importo della sua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farà
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti)
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento dell'adesione e quello del pensionamento (al pensionamento l'Aderente avrà infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti)
- più bassi sono i costi di partecipazione
- più elevati sono i rendimenti della gestione

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'Aderente stesso, ad esempio:

- da quanto si impegna a versare
- dall'attenzione che porrà nel confrontare i costi che sostiene con quelli delle altre forme cui potrebbe aderire
- dalle scelte che farà su come investire i suoi contributi tra le diverse possibilità che gli sono proposte
- dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Va inoltre considerato che, per la parte che l'Aderente percepirà in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita verrà erogata una **pensione complementare** ('rendita'), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che l'Aderente avrà accumulato (per la parte per la quale non richiederà la prestazione in capitale) e alla sua età in quel momento.

La "**trasformazione**" del capitale in una rendita avviene applicando dei "**coefficienti di conversione**" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso.

In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

PREVISARA consente di scegliere fra una delle forme di rendita di seguito indicate:

- una rendita vitalizia immediata, il cui importo è variabile in base all'età e al sesso dell'Aderente, ed alla rateazione della rendita stessa. La rendita sarà pagata all'Aderente finché in vita
- una rendita vitalizia immediata su due teste reversibile, il cui importo è variabile in base all'età e al sesso dell'Aderente, all'età ed al sesso del reversionario prescelto, alla misura della reversibilità, ed alla

rateazione della rendita stessa. La rendita sarà pagata all'Aderente finché in vita e, dopo il decesso di quest'ultimo, vita natural durante del sopravvivente designato

- una rendita certa per 5 o 10 anni, a scelta dell'Aderente, e successivamente vitalizia, il cui importo è variabile in base all'età ed al sesso dell'Aderente ed alla rateazione della rendita stessa.

In mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Le condizioni di rendita effettivamente applicate all'Aderente saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

N.B. *L'Aderente al momento del pensionamento, se lo riterrà conveniente, potrà trasferire la propria posizione maturata ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.*

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita è necessario consultare l'apposito allegato N.3 al Regolamento.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, l'Aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. L'Aderente deve tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto), ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che gli sarebbe spettato se non si fosse esercitata questa opzione.

Il predetto limite non si applica agli Aderenti "vecchi iscritti", ovvero di prima adesione o trasferiti da altri fondi pensione o da altre forme pensionistiche individuali che, sulla base della documentazione prodotta, risultano iscritti alla data del 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari e che non abbiano mai riscattato la posizione.

In assenza del requisito di partecipazione minima, la prestazione sarà erogata interamente in capitale.

Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'Aderente il 70% della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale, l'Aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** del **Regolamento**.*

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1. In quali casi l'Aderente può disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento dell'adesione, è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento.

La 'fase di accumulo' si conclude quindi, di norma, al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale l'Aderente non potrà richiedere la restituzione della propria posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.2. Le anticipazioni

Prima del pensionamento l'Aderente può fare affidamento sulle somme accumulate in PREVISARA, richiedendo un'anticipazione della propria posizione individuale maturata nei seguenti casi e misure:

- in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche
- decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a),b),c),d) del comma 1 dell'Art.3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001,n. 380
- decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al

30%, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere, complessivamente, il 75% della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale. Si avverte che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere successivamente erogate.

In qualsiasi momento l'Aderente potrà tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle Anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favor e rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. La disciplina è contenuta nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

E.3. Riscatto

L'Aderente, anche prima del periodo minimo di permanenza, in presenza di particolari situazioni può:

- a) riscattare il 50% della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria
- b) riscattare l'intera posizione individuale maturata, in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verifichino nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto al comma 2 dell'Art. 11 del Regolamento
- c) riscattare l'intera posizione individuale maturata, ai sensi dell'Art. 14, comma 5 del Decreto, ovvero trasferirla ad altra forma pensionistica complementare, qualora vengano meno i requisiti di partecipazione al Fondo stabiliti dalle fonti che dispongono l'adesione su base collettiva.

In caso di riscatto dell'intera posizione bisogna tener conto che a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'Aderente e PREVISARA. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento l'Aderente non avrà alcun diritto nei confronti di PREVISARA. Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte ad un trattamento fiscale di minor favor e rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. La disciplina è contenuta nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

E.4. Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso dell'Aderente prima del raggiungimento del pensionamento, la posizione individuale accumulata in PREVISARA sarà versata agli eredi ovvero alle diverse persone che l'Aderente avrà indicato. In mancanza la posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, PREVISARA offre all'Aderente la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai propri familiari, sottoscrivendo una rendita reversibile.

E.5. Trasferimento della posizione individuale

L'Aderente potrà trasferire liberamente la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a PREVISARA. Prima di questo termine, il trasferimento sarà possibile solamente in caso di modifiche particolarmente significative nel Regolamento di PREVISARA.

Per le adesioni su base collettiva è consentito il trasferimento anche in caso di vicende che interessino la situazione lavorativa dell'Aderente.

È importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.*

F. I COSTI

F.1. Costi nella fase di accumulo

La partecipazione ad una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi quali, per esempio, gli oneri per la remunerazione dell'attività amministrativa e dell'attività di gestione del patrimonio, ecc.. Alcuni di questi costi sono imputati direttamente all'Aderente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito.

Tali oneri nel loro complesso costituiscono un elemento importante nel determinare il risultato del proprio investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla posizione individuale e quindi sull'importo delle prestazioni. È opportuno che l'Aderente effettui una attenta valutazione dell'incidenza complessiva nel tempo di tali oneri sulla posizione individuale.

Affinché l'Aderente effettui la sua scelta in modo consapevole, può essere utile confrontare i costi di PREVISARA con quelli praticati da altri operatori, per offerte aventi le stesse caratteristiche.

Tutti i costi sono riportati nella Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda Sintetica.

F.2. Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, dei costi applicati alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento ad un Aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500,00 Euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da PREVISARA (vedi Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati ad eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice ed immediato, un'idea del peso che i costi praticati da PREVISARA hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. L'Aderente deve inoltre ricordare che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

*I risultati delle stime sono riportati nella Tabella '**L'indicatore sintetico dei costi**' della Scheda Sintetica.*

Nel valutarne le implicazioni l'Aderente deve tener conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Si consideri ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della propria prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ricordiamo infine che nel confronto bisogna avere

anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie....).

F.3. Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, saranno invece imputati i costi/caricamenti previsti per l'erogazione della pensione complementare.

*I costi relativi all'erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito **Allegato n. 3 al Regolamento**.*

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentire l'ottenimento, al momento del pensionamento, di prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a PREVISARA godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

G.1. I contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino ad un valore di 5.164,57 Euro. Nel calcolo del limite non deve essere considerato il flusso di TFR conferito, mentre devono essere inclusi i contributi eventualmente versati dal datore di lavoro. Se l'Aderente è iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, l'Aderente, può dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se quest'ultimo ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

G.2. I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria. Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che l'Aderente trova indicati nei documenti di PREVISARA sono quindi già al netto di questo onere.

G.3. Le prestazioni

Le prestazioni erogate da PREVISARA godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

*Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni, si invita l'Aderente a consultare il **Documento sul regime fiscale**.*

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

La sottoscrizione del modulo di adesione non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: PREVISARA procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

L'adesione al Fondo Pensione, se è effettuata fuori della sede dell'Impresa o del soggetto incaricato del collocamento, rimane sospesa per 7 giorni calcolati dalla data della richiesta di adesione. In tal caso l'esecuzione dell'operazione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva (7 giorni) durante i quali l'Aderente ha la facoltà di ripensare all'investimento effettuato e richiedere la restituzione dell'importo versato, senza alcuna penalità, dandone comunicazione all'Impresa, o al soggetto incaricato del collocamento.

Dell'avvenuta adesione al Fondo Pensione viene data apposita comunicazione all'iscritto mediante lettera di conferma attestante tra l'altro la data di adesione, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione del modulo di adesione. Inoltre, con riguardo ai versamenti successivi, i relativi dati verranno forniti nell'ambito della

comunicazione periodica inviata annualmente dall'Impresa agli Aderenti.

Le modalità di recesso sono riportate nel "Modulo di adesione". Si rinvia alla sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare" per l'elenco dei soggetti incaricati del collocamento.

H.2. La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese (giorno di valorizzazione).

Il valore unitario della quota è pubblicato in euro giornalmente ed aggiornato con frequenza mensile entro il decimo giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione, sul sito internet dell'Impresa - www.saravita.it - e sul quotidiano finanziario "Milano Finanza".

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del Fondo interno, salvo gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, in base al primo giorno di valorizzazione successivo alla data in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione stessa, purché tra le due date, siano trascorsi almeno 4 gg. lavorativi; in caso contrario i versamenti saranno trasformati in quote e frazioni di esse in base al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore dell'investimento effettuato si determina moltiplicando il numero delle quote corrispondenti alla posizione individuale dell'Aderente per il valore corrente delle stesse, così come risulta dalle pubblicazioni effettuate.

Si rinvia per ulteriori informazioni al Regolamento.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

L'Impresa entro il 31 Marzo di ciascun anno, invia agli Aderenti una comunicazione contenente informazioni dettagliate sul Fondo Pensione, sui risultati di gestione e sulla loro posizione individuale.

Si invita pertanto l'Aderente a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del suo piano previdenziale.

Sara Vita spa si impegna inoltre ad informare l'Aderente circa ogni modifica di PREVISARA che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle sue scelte di partecipazione.

L'Impresa si impegna a comunicare agli iscritti l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del fondo pensione aperto.

H.4. Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che fornisce all'Aderente indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati.

Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che l'Aderente sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

L'Aderente potrà costruire il suo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito internet www.saravita.it (sezione 'preventivo previdenza') e seguendo le apposite istruzioni.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP.

H.5. Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **PREVISARA** devono essere inoltrati per iscritto:

- a mezzo posta: **Sara Vita spa** - Gestione Reclami - Via Po 20, 00198 Roma
- a mezzo fax: **Sara Vita spa** - Gestione Reclami - fax 06.8475259/251 (tel. 06.847530.1)

- via e-mail: gest.reclami@sara-vita.it.

Per reclamo si intende una comunicazione scritta con la quale sono rappresentate all'Impresa presunte irregolarità, criticità, anomalie circa il funzionamento della forma pensionistica complementare; non si considerano reclami le comunicazioni non scritte (ad es. lamentele telefoniche) o aventi un oggetto diverso da quello indicato (ad es. mere richieste di informazioni).

L'Impresa deve fornire una risposta entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni può inviare alla COVIP - quale organo preposto ad esaminare i reclami - una comunicazione per iscritto (esposto):

- a mezzo posta: COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione - Via in Arcione 71, 00187 Roma
- a mezzo fax: COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione - Via in Arcione 71, 00187 Roma fax 06.69506.306
- o trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.covip.it.

L'esposto deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- denominazione e numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione
- nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico di colui che espone il reclamo
- indicazione dell'Impresa o dell'Intermediario causa del reclamo
- chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni che hanno comportato il reclamo
- copia del reclamo già inoltrato all'Impresa ed il relativo eventuale riscontro
- ogni documentazione ritenuta utile.

Sul sito della COVIP è possibile reperire il fac-simile della lettera di esposto.

In assenza di tali informazioni, l'esposto non può essere preso in considerazione.

Il soggetto che invia l'esposto deve inoltre:

- fare presente di essersi già rivolto al fondo interessato e che sono decorsi 45 giorni dalla richiesta senza che sia pervenuta alcuna risposta ovvero di aver ricevuto una risposta non soddisfacente (e, in tale ultimo caso, rappresentare chiaramente le ragioni dell'insoddisfazione)
- allegare copia del reclamo già trasmesso al fondo e dell'eventuale risposta ricevuta.

Per rendere più agevole e rapida la trattazione, è utile allegare inoltre copia dei principali documenti comprovanti i fatti descritti.

Gli esposti trasmessi da uno stesso soggetto e relativi a una stessa situazione sono trattati soltanto per la prima comunicazione, salvo che le successive comunicazioni contengano nuove informazioni.

La COVIP non prende in considerazione gli esposti anonimi.

Per presentare un esposto per conto di un altro soggetto è necessario essere a ciò delegati dal soggetto interessato, In tal caso, chi effettua l'invio deve indicare chiaramente qual è il soggetto per conto del quale l'esposto è presentato e l'esposto deve contenere almeno la firma del soggetto che ha dato l'incarico o recare in allegato una copia dell'incarico conferito.

Se l'invio viene fatto da uno studio legale, un'associazione di tutela dei consumatori o un patronato, questi sono tenuti a indicare nell'esposto le proprie valutazioni, cioè gli elementi in base ai quali reputano che la situazione lamentata sia fondata.

L'esposto deve inoltre contenere l'indirizzo del soggetto per conto del quale è presentato. La COVIP può infatti ritenere opportuno indirizzare eventuali comunicazioni di riscontro anche a quest'ultimo.

Anche sul sito dell'Impresa: sono riportate le informazioni utili per la presentazione di un reclamo.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi, ove esistenti.

PREVISARA

Fondo Pensione Aperto
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
Aggiornate al 31/12/2010

Alla gestione delle risorse provvede Sara Vita Spa. Non sono previste deleghe di gestione.

L'Impresa è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

A. INNO-BOND

Data di avvio dell'operatività del comparto 10 maggio 1999

Patrimonio netto al 31.12.2010 (in euro): 565.789,78

A.1. Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione, coerentemente con la designazione di comparto destinato al conferimento tacito del TFR, è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, in un'ottica di pura redditività dei capitali investiti. L'adesione al comparto è indicata per coloro che hanno una bassa propensione al rischio e consigliata a coloro ai quali non manchino più di cinque anni all'accesso alla prestazione pensionistica.

Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementarne il valore nel medio termine. A tale fine attua una politica di investimento tendenzialmente orientata verso titoli emessi da stati o da organismi internazionali e altri titoli di debito denominati in euro o in valuta, comprendendo gli OICR. Nel caso di investimenti in mercati esteri possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Il comparto non prevede investimenti diretti in titoli di capitale.

Il patrimonio dovrà essere in prevalenza investito in valori mobiliari trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

Resta ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio in liquidità ed in altri valori mobiliari, la cui rilevanza nel portafoglio del comparto sarà determinata nell'interesse degli iscritti tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari.

L'Impresa potrà infine effettuare investimenti in titoli di debito non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti ivi residenti.

L'Impresa può effettuare l'investimento delle risorse in OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/61 1/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Categorie di emittenti

Prevalentemente Stati, organismi sovranazionali, altri emittenti pubblici e, in via residuale, emittenti privati con merito creditizio "investment grade".

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei paesi dell'area Euro e residualmente dei principali paesi industrializzati dell'OCSE. È escluso l'investimento in titoli emessi in paesi emergenti.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2010.

Tav.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		94,53%	
Titoli di Stato	88,08%	Titoli corporate (tutti quotati e investment grade)	6,45%
Emittenti Governativi	88,08%	OICR	0%
Sovranaz.	0%		

Tav.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	94,53%
Italia	92,54%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Area Europea	0%
Usa	1,99%
Titoli di capitale	0%

Tav.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,47%
Duration media	4,26
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	70,190%

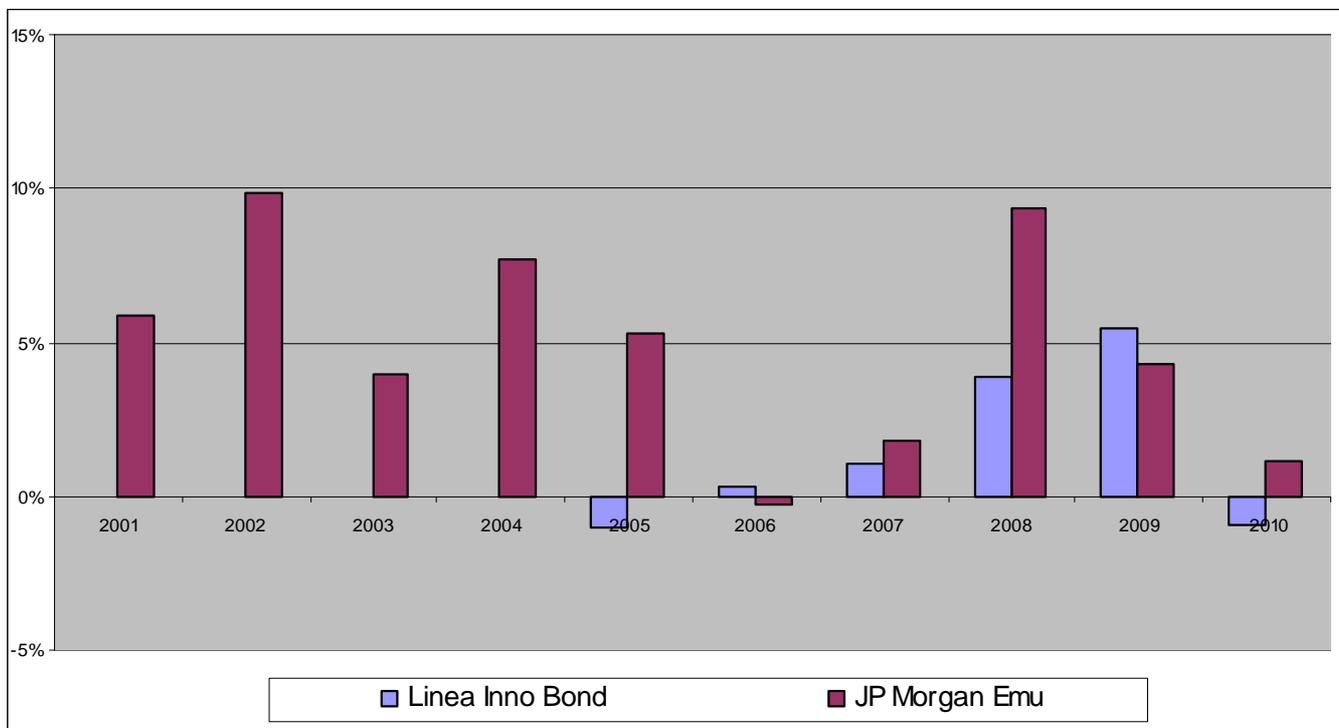
A.2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Al fine di permettere all'Aderente una migliore valutazione in merito alla sua scelta di investimento si riporta di seguito il grafico a barre che illustra il rendimento annuo:

- del comparto nel corso degli ultimi 6 anni solari
- del benchmark nel corso degli ultimi 10 anni solari.

Il benchmark utilizzato è JP Morgan EMU BOND INDEX.

Tav.4. Rendimenti annui



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
TFR	3,22%	3,50%	3,20%	2,79%	2,95%	2,75%	3,49%	3,04%	2,22%	2,94%

Al fine di integrare le informazioni sui rendimenti, di seguito si riportano:

- la tabella del rendimento medio annuo composto del comparto nel corso degli ultimi 3 anni solari e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari
- la tabella di confronto tra la misura della volatilità storica del rendimento nel corso degli ultimi 3 anni solari e quella del benchmark, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

In generale, nell'esaminare i dati sui rendimenti è importante evidenziare che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	2,78%	4,90%
5 anni (2006-2010)	1,93%	3,22%
10 anni (2001-2010)	n.d.	4,86%

Tav.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	3,08%	4,49%
5 anni (2006-2010)	2,52%	3,94%
10 anni (2001-2010)	n.d.	3,68%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

A.3 Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi nella fase di accumulo

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Tav.7. TER

TOTAL EXPENSES RATIO	2008	2009	2010
<i>Oneri di gestione finanziaria</i>	1,10%	1,10%	1,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,10%	1,10%	1,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,13%	0,06%	0,04%
Totale parziale	1,23%	1,16%	1,14%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,30%	0,20%	0,14%
Totale generale	1,53%	1,36%	1,28%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

B. INNO-GEST

Data di avvio dell'operatività del comparto 10 maggio 1999

Patrimonio netto al 31.12.2010 (in euro): 2.576.994,22

B.1. Informazioni sulla gestione delle risorse

Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementarne il valore nel medio-lungo termine.

La Società attua a tale fine una politica di investimento volta a perseguire una struttura del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di debito denominati in euro o in valuta. Resta comunque la facoltà, oltre che di detenere una parte del patrimonio del comparto in liquidità, di investire in altri valori mobiliari, la cui rilevanza nel portafoglio della medesima sarà determinata nell'interesse degli iscritti, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari e nell'intesa che gli investimenti in titoli di capitale potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 20% del portafoglio medesimo, comprendendo gli OICR ed i fondi chiusi. Nel caso di investimenti in mercati esteri possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio. Il patrimonio dovrà essere in prevalenza investito in valori mobiliari trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

L'Impresa potrà infine effettuare investimenti in titoli di debito non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti ivi residenti.

L'Impresa può effettuare l'investimento delle risorse in OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/6 1 1/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Categorie di emittenti e settori industriali

Per gli investimenti obbligazionari: prevalentemente Stati, organismi sovranazionali ed altri emittenti pubblici e in via residuale emittenti privati con merito creditizio "investment grade".

Per gli investimenti azionari: emittenti prevalentemente a media/alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei paesi dell'area Euro e residualmente dei principali paesi industrializzati dell'OCSE. È escluso l'investimento in titoli emessi in paesi emergenti.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2010.

Tav.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				72,76%		
Titoli di Stato		57,28%	Titoli corporate	15,48%	OICR	0,00%
Emittenti Governativi		57,28%	Sovranaz		0%	(tutti quotati e investment grade)
Azionario					16,07%	
Equity		0%	OICR		16,07%	

Tav.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	72,76 %
Italia	68,59 %
Altri Paesi dell'Area euro	1,98 %
Altri Paesi dell'Area Europea	0 %
USA	2,19%
Titoli di capitale	16,07 %
Italia	0 %
Altri Paesi dell'Area euro	5,05 %
Area Europa	5,53 %
Area USA	5,49%

Tav.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	11,17%
Duration Media	5,07
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	55,364%

B.2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

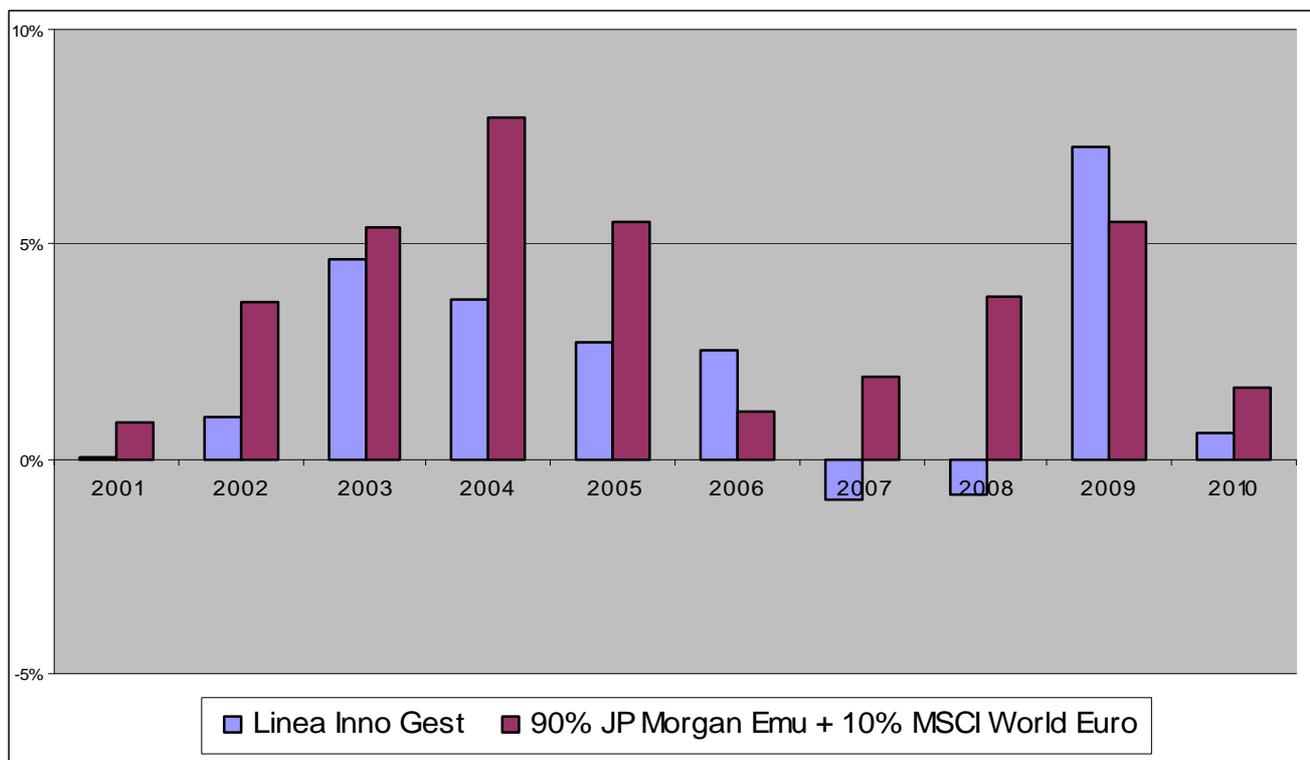
Al fine di permettere all'Aderente una migliore valutazione in merito alla sua scelta di investimento si riporta di seguito il grafico a barre che illustra il rendimento annuo:

- del comparto nel corso degli ultimi 10 anni solari
- del benchmark nel corso degli ultimi 10 anni solari.

Il benchmark utilizzato è:

- 90% JP Morgan EMU BOND INDEX
- 10% MSCI World

Tav.4. Rendimenti annui



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Al fine di integrare le informazioni sui rendimenti, di seguito si riportano:

- la tabella del rendimento medio annuo composto del comparto e del benchmark, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari
- la tabella di confronto tra la misura della volatilità storica del rendimento e quella del benchmark, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

In generale, nell'esaminare i dati sui rendimenti è importante evidenziare che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	2,23%	3,65%
5 anni (2006-2010)	1,64%	2,79%
10 anni (2001-2010)	2,02%	3,71%

Tav.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	3,59%	4,22%
5 anni (2006-2010)	2,97%	3,60%
10 anni (2001-2010)	2,54%	3,21%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

B.3. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi nella fase di accumulo

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Tav. 7 – TER

TOTAL EXPENSES RATIO	2008	2009	2010
<i>Oneri di gestione finanziaria</i>	1,60%	1,60%	1,60%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,60%	1,60%	1,60%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,01%
Totale parziale	1,63%	1,61%	1,61%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,30%	0,20%	0,14%
Totale generale	1,93%	1,82%	1,75%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

C. INNO-MIX

Data di avvio dell'operatività del comparto 10 maggio 1999

Patrimonio netto al 31.12.2010 (in euro): 2.900.515,01

C.1. Informazioni sulla gestione delle risorse

Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementarne il valore nel lungo termine, coniugando la redditività dei titoli con la rivalutabilità delle attività reali.

L'Impresa attua a tale fine una politica di investimento volta a perseguire una struttura del portafoglio bilanciata fra titoli di debito denominati e titoli di capitale denominati in euro o in valuta, nell'intesa che gli investimenti in titoli di capitale potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 70% del portafoglio medesimo, comprendendo gli OICR ed i fondi chiusi. Resta comunque la facoltà di detenere una parte del patrimonio del comparto in liquidità. Il patrimonio dovrà essere in prevalenza investito in valori mobiliari trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

L'Impresa potrà infine effettuare investimenti in titoli di debito non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti ivi residenti.

L'Impresa può effettuare l'investimento delle risorse in OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Categorie di emittenti e settori industriali

Per gli investimenti obbligazionari: prevalentemente Stati, organismi sovranazionali ed altri emittenti pubblici e in via residuale emittenti privati con merito creditizio "investment grade".

Per gli investimenti azionari: emittenti prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei principali paesi europei e residualmente dei principali paesi industrializzati dell'OCSE. È escluso l'investimento in titoli emessi in paesi emergenti.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2010.

Tav.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario			46,61%	
Titoli di Stato		36,43%	Titoli corporate (tutti quotati e investment grade)	10,18%
Emittenti Governativi	36,43%	Sovranaz. 0%	OICR	0%
Azionario			43,93%	
Equity		0%	OICR	43,93%

Tav.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	46,61%
Italia	45,55%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Area Europea	0%
USA	1,06%
Titoli di capitale	43,93%
Italia	0%
Altri Paesi dell'Area euro	19,47%
Area Europa	11,82%
Area USA	12,64%

Tav.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,46%
Duration Media	4,22
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	64,498%

C.2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

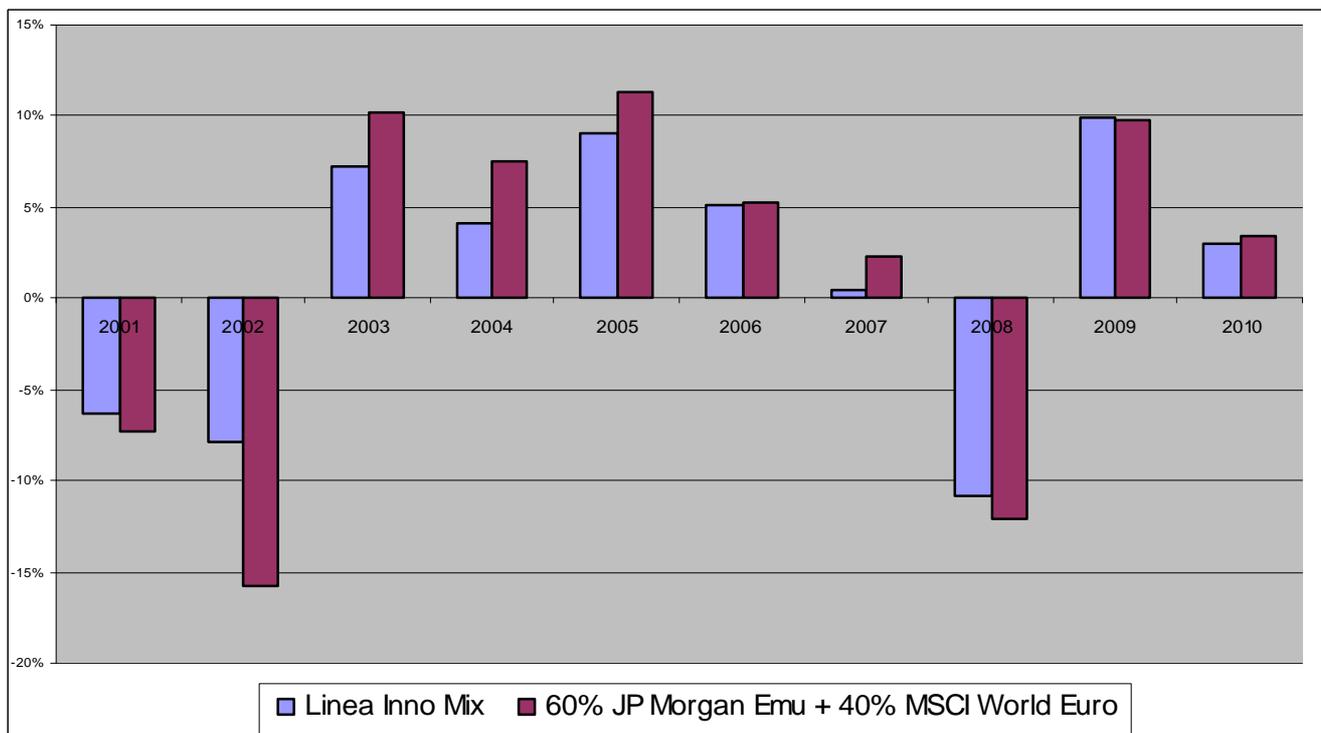
Al fine di permettere all'Aderente una migliore valutazione in merito alla sua scelta di investimento si riporta di seguito il grafico a barre che illustra il rendimento annuo:

- del comparto nel corso degli ultimi 10 anni solari
- del benchmark nel corso degli ultimi 10 anni solari.

Il benchmark utilizzato è:

- 60% JP Morgan EMU BOND INDEX
- 40% MSCI World

Tav.4. Rendimenti annui



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Al fine di integrare le informazioni sui rendimenti, di seguito si riportano:

- la tabella del rendimento medio annuo composto del comparto e del benchmark, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari
- la tabella di confronto tra la misura della volatilità storica del rendimento e quella del benchmark, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

In generale, nell'esaminare i dati sui rendimenti è importante evidenziare che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	0,29%	-0,07%
5 anni (2005-2009)	1,27%	1,43%
10 anni (2000-2009)	1,14%	1,02%

Tav.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	6,42%	8,30%
5 anni (2005-2009)	5,52%	6,72%
10 anni (2000-2009)	5,56%	6,03%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

C.3. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi nella fase di accumulo

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Tav. 7 – TER

TOTAL EXPENSES RATIO	2008	2009	2010
<i>Oneri di gestione finanziaria</i>	1,30%	1,30%	1,30%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,30%	1,30%	1,30%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,01%
Totale parziale	1,32%	1,32%	1,31%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,30%	0,20%	0,14%
Totale generale	1,62%	1,52%	1,45%

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Attivo netto destinato alle prestazioni

È pari alla differenza tra il valore di tutte le attività del fondo e il valore di tutte le passività. È diviso in quote e frazione di quote. È spesso indicato come patrimonio del fondo pensione.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Duration

È un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.

Giorno di valorizzazione

È inteso come ciascuno dei giorni con riferimento ai quali viene stabilito il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e conseguentemente il valore unitario della quota.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art.63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art.67, comma1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, i quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

OCSE

È l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

Paesi Emergenti

Sono quei paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BB- oppure Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Posizione individuale

È intesa come la parte dell'attivo netto destinato alle prestazioni di pertinenza del singolo iscritto. Essa è costituita dalle quote e frazioni di quote assegnate al singolo iscritto, nonché, negli intervalli intercorrenti tra i giorni di valorizzazione, dai versamenti di pertinenza del singolo iscritto che non sono ancora stati trasformati in quote.

Quota

Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso.

Rating o merito creditizio

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere

ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Strumenti finanziari

Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).

Strumenti fin. Quotati

Strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati in paesi aderenti all'O.C.S.E.

Strumenti fin. non Quotati

Strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati di paesi aderenti all'O.C.S.E.

Turnover

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio delle Linee, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

PREVISARA

Fondo Pensione Aperto
**SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ
DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**
Aggiornate al 31/12/2010

A. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

PREVISARA è stato istituito da Sara Life Spa, società autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita e di capitalizzazione con D.M. n. 18633 del 31/10/1990. Con effetto 31 dicembre 2008 Sara Life Spa, è stata incorporata mediante fusione in Sara Vita Spa, Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni vita, infortuni e malattia con DMICA n. 16724 del 20/06/86 e provvedimento ISVAP n.594 del 18/06/97. Sara Vita Spa esercita l'attività assicurativa nei rami I, II, III, IV, V, VI di cui all'art.2, comma 1 del D.Lgs. n.209 del 7/9/2005. Sara Vita Spa è una Impresa facente parte del Gruppo Sara (di seguito Gruppo Sara) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Sara Assicurazioni Spa - Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.

La sede legale e gli uffici amministrativi sono in Italia, a Roma, Via Po n.20 - 00198, tel. 0684751, www.saravita.it – e.mail: saravita@sara.it e info@sara.it.

La durata è fino al 31/12/2100.

Il capitale sottoscritto e versato è pari ad Euro 26.000.000. Contestualmente all'efficacia del conferimento, l'Impresa incorporata Sara Life Spa ha assunto la medesima denominazione sociale dell'Impresa incorporante Sara Vita Spa. L'obiettivo principale che si intende realizzare con tale operazione è quello di una razionalizzazione delle attività inerenti al business assicurativo nei rami vita del Gruppo Sara, attraverso una gestione più efficace delle reti di vendita e una riduzione di costi derivante dalla semplificazione dell'assetto organizzativo del Gruppo Sara. Per effetto della fusione Sara Vita Spa subentra a Sara Life Spa nei rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima, pertanto gestisce le risorse che confluiscono in PREVISARA con effetto 31 dicembre 2008. Sara Assicurazioni è a sua volta controllata dall'Automobile Club d'Italia per il 54,12% del pacchetto azionario. Gli altri azionisti sono Reale Mutua per il 31,43%, INA Assitalia per il 7%, Generali per il 7% e AC Provinciali per lo 0,45%.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Sara Vita, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2012, è così composto:

NOMINATIVO E CARICA	Principali cariche attualmente ricoperte
ALESSI Avv. Rosario	Presidente
MIHALICH Dr. Iti	Vice Presidente
BERLINCIONI Dr. Silvano	Amministratore
DE SANCTIS Avv. Innocenzo	Amministratore
FRESCURA Dr. Gian Piero	Amministratore
LANA Ing. Luigi	Amministratore
RISPOLI Avv. Vittorio	Amministratore
SANTOLIVUDDO Dr. Alessandro	Amministratore
WEIGMANN Avv. Marco	Amministratore

Il **collegio sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2012, è così costituito:

NOMINATIVO E CARICA	Principali cariche attualmente ricoperte
GOLIA Prof. Dr. Paolo	Presidente
SELICATO Prof. Avv. Pietro	Sindaco effettivo
COCCONCELLI Dr. Alessandro	Sindaco effettivo
BERNERO Dr. Vittorio	Sindaco supplente
BRACCIALE Dr. Giuseppe	Sindaco supplente

Le scelte effettive di investimento del fondo, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al consiglio di amministrazione, sono in concreto effettuate da un *team* di gestione, con il supporto tecnico di un *team* di analisti che valuta gli scenari economici e finanziari.

B. IL RESPONSABILE DI PREVISARA E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Responsabile del Fondo, in carica fino al 30/05/2011, è il Dott. Attilio CUPIDO, nato a Francavilla al mare (CH) il 10/05/1965.

L'Organismo di sorveglianza, in carica fino al 30/06/2011, è composto da due membri nominati dalla Società in persona del Dott. Ferdinando MONTALDI, nato a Potenza (PZ) il 27/04/1962 e del Dott. Marco GALLI, nato a Tivoli (RM) il 02/02/1975.

Il **Membro Supplente** dell'Organismo di sorveglianza, in carica fino al 30/06/2011 è in persona della D.ssa Amelia ALBERTI, nata a Brescia il 25/12/1980.

C. LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria di PREVISARA è State Street Bank - Società per Azioni con sede legale in Milano, Via Col Moschino, 16 - 20136.

Le funzioni di emissione e consegna dei certificati di Partecipazione ai Fondi nonché quelle di rimborso delle quote saranno svolte a Milano, corso di Porta Nuova, 7 - 20124.

D. LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

La convenzione per l'erogazione della prestazione pensionistica, è stipulata con la Sara Vita Spa, con sede in Roma, 00198, via Po n.20.

E. LA REVISIONE CONTABILE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2008, l'incarico di revisione contabile del rendiconto del fondo, con durata fino al 31/12/2008 e successivi, salvo disdetta, è stato affidato alla Reconta Ernst & Young. La medesima società è incaricata della revisione contabile obbligatoria di PREVISARA.

F. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Società di Assicurazione

Il collocamento sarà curato da dipendenti della Sara Vita, da agenti e da Brokers di assicurazione.

Banche

Il collocamento sarà curato da promotori finanziari facenti capo a Banca Sara Spa.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13
DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003
N.196 RECANTE IL CODICE IN MATERIA
DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
(Area industriale assicurativa)

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito denominato Codice), ed in relazione ai dati personali che La/Vi riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento:

- a) è diretto all'espletamento da parte dell'Impresa delle finalità assicurative quali, a titolo esemplificativo, conclusione, gestione ed esecuzione dei contratti e gestione e liquidazione dei sinistri attinenti esclusivamente all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui l'Impresa è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- b) può anche essere diretto all'espletamento da parte dell'Impresa delle finalità di informazione e promozione commerciale dei prodotti della Società stessa;
- c) può riguardare la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela e lo svolgimento di ricerche di mercato ed indagini statistiche.

2. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento:

- a) è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 1, comma 2. lett. b), della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione; elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione; utilizzo, consultazione, comunicazione e conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela;
- b) è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati; è previsto l'utilizzo del telefono, del fax e della posta elettronica;
- c) è svolto direttamente dall'organizzazione del titolare e da soggetti esterni a tale organizzazione, facenti parte della catena distributiva del settore assicurativo, nonché da società di servizi, in qualità di responsabili (cfr. successivo punto 9) e/o incaricati del trattamento. Si tratta in particolare di soggetti quali: mediatori di assicurazione e riassicurazione, promotori finanziari, produttori e canali di acquisizione di assicurazione, altri soggetti inerenti lo specifico rapporto, consulenti tecnici e altri soggetti che svolgono attività ausiliare per conto della Società quali legali, periti, medici, società di servizi per il quietanzamento, centrali operative di assistenza e società di consulenza per la tutela giudiziaria, cliniche convenzionate, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi amministrativi, società di servizi assicurativi, società di servizi postali, società di revisione, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

3. CONFERIMENTO DEI DATI

Fermo restando l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento dei dati personali può essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile);

- b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri;
- c) facoltativo ai fini dello svolgimento dell'attività di informazione e di promozione commerciale di prodotti assicurativi nei confronti dell'interessato stesso.

4. RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali:

- a) nei casi di cui al punto 3. lett. a) e b), comporta l'impossibilità di concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o di gestire e liquidare i sinistri;
- b) nel caso di cui al punto 3. lett. c), non comporta alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, ma preclude la possibilità di svolgere attività di informazione e di promozione commerciale di prodotti assicurativi nei confronti dell'interessato.

5. AMBITO DI COMUNICAZIONE DEI DATI

Nel rispetto delle modalità sopra indicate, strettamente necessarie per effettuare le attività di trattamento dati sopra descritte:

- a) i dati personali potranno essere comunicati – sia per le finalità di cui al punto 1, lett. a), sia per essere sottoposti a trattamenti aventi le medesime finalità o obbligatori per legge - agli altri soggetti del settore assicurativo, quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, promotori finanziari, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), legali, nonché società di servizi informatici o di archiviazione, organismi associativi (ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo, ISVAP, Ministeri competenti, CONSAP, UCI, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione COVIP, CONSOB ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario Centrale Infortuni);
- b) inoltre, in caso di Suo consenso, i dati personali potranno essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1. lett. b) e c), a Società di servizi di cui Sara Vita si avvale (quali agenti, promotori finanziari, società di servizi postali, società specializzate nelle attività di informazione e promozione commerciale, ricerche di mercato, rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela) ed alle altre Società del Gruppo (Società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), che provvederanno al loro trattamento nella qualità di autonomi Titolari per il perseguimento delle stesse finalità di:
 - rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela e svolgimento di ricerche di mercato e indagini statistiche;
 - promozione di propri prodotti o servizi.

L'elenco dei destinatari della comunicazione, ivi compreso l'elenco delle Società del Gruppo, costantemente aggiornato, può essere agevolmente conosciuto scrivendo a Sara Vita spa, presso la sede dell'Impresa.

5 BIS. CONOSCENZA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

I dati possono essere trattati da parte dei responsabili e degli incaricati dei trattamenti delle Aree industriale assicurativa ed amministrativa, nonché dall'Area commerciale e marketing, in caso di prestazione del consenso per le finalità promozionali e di rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela.

6. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti all'estero a società terze che - nell'ambito delle finalità sopra indicate - prendono parte ai processi aziendali dell'Impresa.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 7 del codice conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

9. TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TITOLARE del trattamento dei dati è: Sara Vita spa - sede e Direzione Generale: 00198 Roma - Italia - Via Po, 20 Tel. 068475.1.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è disponibile nel sito: www.saravita.it.

MODULO DI ADESIONE

FONDO PENSIONE APERTO PREVISARA

Agenzia / Rete Distributiva _____ Codice _____

ADERENTE

Tipologia Aderente lavoratore dipendente soci lavoratori di cooperative
 lavoratori autonomi, liberi professionisti familiari fiscalmente a carico

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____ Data di nascita _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Stato _____ Sesso _____ Stato civile _____

Indirizzo di residenza _____ Telefono _____ CAP _____

Comune _____ Prov. _____ Stato _____ telefono _____ mail _____

Professione _____ Settore attività _____ Ramo attività _____

Tipo documento _____ Numero documento _____ Data rilascio _____

Autorità di rilascio _____ Data rilascio _____ Prov. _____

RECAPITO (se diverso da residenza)

Indirizzo _____ N.civico _____ CAP _____ Comune _____

Prov. _____ Stato _____ Recapito telefonico _____

MODALITÀ DI ADESIONE

Iscritto Previdenza Obbligatoria: ante 29/04/1993 post 29/04/1993

vecchio iscritto (sia colui che al 28/04/1993 figurava iscritto a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/1992 e che non ha mai riscattato la propria posizione previdenziale)

su base individuale

su base individuale con conferimento TFR

su base contrattuale collettiva

*Azienda _____ Indirizzo _____ Telefono _____ Servizio _____
Cap _____ Comune _____ Prov. _____ Stato _____
Partita IVA _____ telefono _____ E-mail _____

BENEFICIARI DELL'ADERENTE IN CASO DI PREMORIENZA

Gli eredi legittimi dell'Aderente

Gli eredi testamentari dell'Aderente

Cognome e Nome o Denominazione Sociale _____ Fiscale o Partita IVA _____

Cognome e Nome o Denominazione Sociale _____ Codice Fiscale o Partita IVA _____

Cognome e Nome o Denominazione Sociale _____ Fiscale o Partita IVA _____

RIPARTIZIONE DELLA CONTRIBUZIONE

Ripartizione percentuale del versamento indipendente dal fonte di provenienza:

INNO BOND %	INNO GEST %	INNO MIX %
_____	_____	_____

N.B. La somma delle percentuali deve necessariamente essere pari al 100%.

PERIODICITA'

I versamenti saranno effettuati con periodicità:

_____ Annuale _____ Semestrale _____ Trimestrale _____ Mensile

CONTRIBUZIONE INDIVIDUALE/VOLONTARIA

L' Aderente versa l'importo volontario di € _____, ripartito come sopra indicato.

(comprensivo della spesa di adesione e della spesa da sostenere in fase di accumulo dall'Aderente)

*Da compilare solamente in caso di adesione su base contrattuale collettiva e su base individuale con conferimento del TFR.

TRASFERIMENTO DA ALTRA FORMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Forma pensionistica di provenienza

(da compilare in caso di adesione per trasferimento da altro fondo pensione e/o forma pensionistica individuale)

Trasferimento da altro fondo pensione/altra forma pensionistica individuale gestita mediante contratto di assicurazione sulla vita di cui all'art. 9-ter del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche ed integrazioni.

denominazione del fondo pensione/compagnia di provenienza	N. iscrizione Albo	n° di telefono	data di adesione
sede	CAP	località	

MEZZI DI PAGAMENTO

BONIFICO BANCARIO a favore di Sara Vita spa- Fondo Pensione Aperto PREVISARA su conto corrente intrattenuto presso State Street Bank - Società per Azioni, codice IBAN IT12S0316301696000003437505

I costi relativi alle operazioni necessarie per l'effettuazione dei versamenti sono a carico dell'Aderente.
Il sottoscritto prende atto che non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle sopra indicate.

DICHIARAZIONI DELL'ADERENTE

Il sottoscritto dichiara:

- di aver ricevuto e preso visione prima dell'adesione del Regolamento della Nota Informativa (Mod. L368 A ed.03/11);
- che le informazioni fornite ai fini della compilazione del presente sono vere e corrette ed esatte assumendosi ogni responsabilità in merito alle medesime, anche se materialmente scritte da altri, e si impegna a comunicare tempestivamente a Sara Vita, mediante raccomandata A/R, ogni variazione degli stessi che dovesse intervenire successivamente alla data di adesione;
- di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione a PREVISARA, esonerando in tal modo Sara Vita da ulteriori obblighi di controllo. Sara Vita è inoltre esonerata da qualsiasi obbligo inerente al recupero coattivo dei contributi dovuti, sia dall'Aderente che dal datore di lavoro;
- di aver posto attenzione sulle informazioni contenute nella Nota Informativa e, in particolare, su quelle inerenti le principali caratteristiche della forma pensionistica complementare riportate nella scheda sintetica, con specifico riguardo ai costi, alle opzioni di investimento e ai relativi rischi;
- in riferimento ai contenuti della forma pensionistica complementare contenuti nella Nota Informativa, di aver riposto particolare attenzione sull'Indicatore sintetico del rischio e di essere stato messo a conoscenza dell'importanza di acquisire informazioni circa gli Indicatori sintetici dei costi relativi alle diverse forme pensionistiche complementari disponibili sul sito web della COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione);
- di aver prestato attenzione ai contenuti del Progetto esemplificativo standardizzato, redatto in conformità alle istruzioni della COVIP, volto a fornire una stima dell'evoluzione futura della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, in modo tale da poter essere in grado di valutare la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto ai propri obiettivi di copertura pensionistica;
- di aver ricevuto informazioni, in merito al Progetto esemplificativo, circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante il motore di calcolo messo a disposizione sul sito www.saravita.it;
- di essere a conoscenza che qualora rientri nell'area dei destinatari di una forma pensionistica complementare di natura collettiva e nel caso in cui aderisca ad essa, è suo diritto beneficiare dei contributi del datore di lavoro.

PRESE D'ATTO DELL'ADERENTE

Il sottoscritto prende atto che:

- riceverà apposita comunicazione dell'avvenuta iscrizione a PREVISARA, mediante lettera di conferma, attestante tra l'altro la data di iscrizione
- l'adesione al Fondo PREVISARA, se è effettuata fuori della sede della Società o del soggetto incaricato del collocamento – ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) – rimane sospesa per 7 giorni calcolati dalla data di richiesta di adesione. In tal caso l'esecuzione dell'operazione e il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta terminato il periodo di sospensiva (7 giorni) durante i quali l'Aderente ha la facoltà di ripensare all'investimento effettuato e richiedere la restituzione dell'importo versato, senza alcuna penalità, dandone comunicazione alla Società, o al soggetto incaricato del collocamento
- la facoltà di recesso di cui sopra non trova applicazione per le adesioni effettuate presso le sedi della Società o dei soggetti incaricati del collocamento.

Agli effetti dell'art. 1341 del c.c., dichiara di accettare integralmente tutti gli articoli del Regolamento del Fondo.

Data di adesione _____ Firma dell'Aderente (o di chi ne fa le veci) _____

CONSENSO PRIVACY

L'Aderente, preso atto dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del D.Lgs. n.196 del 6/06/2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali ed ai sensi degli articoli 23,26 e 43 del Regolamento, acconsente al trattamento dei dati sensibili che Lo riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società Assicuratrice, inoltre acconsente:

- al trattamento, dei dati personali comuni che Lo riguardano, per la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela effettuata da noi o, per nostro conto, da società specializzate a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica sì no
- al trattamento dei dati personali comuni che Lo riguardano, per finalità d'informazione e promozione commerciale di prodotti o servizi delle Società del Gruppo effettuate da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica sì no
- alla comunicazione a società del Gruppo che utilizzano i dati per rilevare la qualità dei servizi o i bisogni della clientela e/o effettuare attività promozionali relative a prodotti o servizi delle Società del Gruppo, anche con uso di telefono o posta elettronica. sì no

Rimane fermo che il consenso è stato prestato nel rispetto della normativa vigente.

Firma dell'Aderente (o di chi ne fa le veci) _____

PARTI SERVITE AI SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

COGNOME E NOME dell'Intermediario che provvede all'identificazione del firmatario _____

Firma dell'Intermediario che dichiara di aver provveduto all'identificazione personale dell'Aderente ai sensi della legge n. 197/91 (cd legge Antiriciclaggio) e successive integrazioni e modifiche. _____

Firma